



Lunedì 12 OTTOBRE 2020

ore 18.00

*Aula Magna*



# Polincontri *classica*

[www.policlassica.polito.it](http://www.policlassica.polito.it)

## Giacomo Fuga

*pianoforte*



Musiche di

## Fryderyk Chopin

Fantasia op. 49, Improvviso op. 29, Valzer op. 64 n. 3,  
Ballata n. 3, Barcarolle, Sonata n. 3

**FREE FOR STUDENTS**

**INGRESSO GRATUITO PER GLI STUDENTI**



Maggior sostenitore



Con il contributo di



Con il patrocinio di



[www.facebook.com/polincontri.classica](http://www.facebook.com/polincontri.classica)



[www.youtube.com/user/PolincontriClassica](http://www.youtube.com/user/PolincontriClassica)



[polincontri\\_classica](https://www.instagram.com/polincontri_classica)

# torinosette

#1549

A CURA DI  
CRISTINA CACCIA

CONTATTO  
torinosette@lastampa.it

LA STAMPA  
Venerdì 9 ottobre 2020

14 LA STAMPA VENERDÌ 9 OTTOBRE 2020

to7musica classica

CONCERTI, SPETTACOLI E RASSEGNE

## Fuga & Chopin per Polincontri

LUNEDÌ 12 IN AULA MAGNA

Pianista e docente di lungo corso, Giacomo Fuga propone lunedì 12 alle 18 uno dei concerti più attesi di Polincontri, nell'Aula Magna del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24. Lo si ascolterà navigare nel "gurgite vasto" dell'universo chopiniano: una monografia che tocca i vari porti offerti dal genio polacco. Si parte dalla Fantasia ("in fa minore op. 49") e dall'Improvisato ("in la bemolle maggiore op. 29") per arrivare al Valzer ("in la bemolle maggiore op. 64 n. 3") e alla Ballata (ancora mi bemolle con 1" op. 47"). Non manca la prelibatezza dell'unica Barcarola di Chopin ("in fa diesis maggiore op. 60"), che precede il conclusivo approdo alla Sonata. Fuga ha scelto la "n. 3 in si minore op. 58", che offre all'esecutore una certa libertà. Ingresso a 8 euro, libero fino a 28 anni; info: 011/090.7926-7806. L.O. —



## LE TANTE PROPOSTE IN CITTA'

Grande  
musica  
da camera

Fa piacere rilevare la presenza di svariate offerte musicali a Torino, in settimana, sul versante della musica cameristica, ma non solo. E allora ecco che per chi ama tale ambito risulta imperdibile l'appuntamento con il blasonato Trio Debussy (nella foto), per l'apertura di stagione dell'Unione musicale, mercoledì 14, alle 21 in Conservatorio. Un trio tutto torinese: i tre componenti (Piergiorgio Rosso, Francesca Gosio e Antonio Valentino) sembrano tuttora ragazzini, eppure hanno festeggiato i 30 anni di attività in commune. Davvero intrigante il loro programma che spazia dal raffinato Fauré, del quale propongono il «Trio in re minore op. »120», a Schubert con l'inossidabile «Trio op. 100»: una pagina quest'ultima che i tre interpreti propongono da decenni, eppure ogni volta è un'emozione. Altra formazione anch'essa tutta torinese, ma costituita da tre giovanissimi, vincitori di premi prestigiosi. Si tratta del Trio Chagall: Edoardo Grieco violino, Francesco Massimino violoncello (figlio d'arte) e Lorenzo Nguyen pianoforte. Suonano alla Casa del Quartiere di via Saccarelli 18 il mattino di domenica 18, per Oft (ore 10-13, prova aperta al pubblico) e propongono uno tra i più noti Trii di Haydn in abbinamento al novecentesco Trio di Ravel. Il concerto vero e proprio al Vittoria alle 21 di lunedì 19. Approderanno all'Um in dicembre.

Ancora un artista torinese, il pianista Giacomo Fuga (figlio d'arte anch'egli, il padre Sandro Fuga fu compositore di vaglia e per lunghi anni direttore del Conservatorio 'G. Verdi'), si esibisce al Politecnico (Aula Magna) lunedì 12 ottobre, per Polincontri Classica alle 18,30: tutto chopiniano il programma da lui predisposto per l'occasione, dove c'è spazio per la «Fantasia op. 49» e il «Valzer op. 64 n. 3», per un «Improvisato» e la «Terza Ballata», vero manifesto di Romanticismo, la suadente «Barcarolle» e per finire la superba «Sonata op. 58». Da non perdere per chi desideri confrontare una nuova interpretazione idealmente con i grandi del passato. Perché la musica è così: non ci si ripete mai, diversamente basterebbe consegnare ad una registrazione 'modello' i capolavori, mentre invece il confronto delle esecuzioni, nei decenni, è fonte di crescita per il pubblico. Per chi desideri invece coniugare cinema e grande musica, segnaliamo l'appuntamento con l'OSNRai, per giovedì 14 settembre alle 20,30, Auditorium Rai di piazzetta Rossaro: il concerto viene trasmesso in diretta su Radio3 e in live streaming sul portale di Rai Cultura: si tratta della proiezione del film di Fellini «Prova d'orchestra», poi a seguire concerto dedicato a brani di Nino Rota tratti da svariati e celeberrimi film del grande regista italiano nel 100° della nascita, dallo «Sceicco bianco» sino appunto al corrosivo e ironico «Prova d'orchestra», vera fotografia sociologica volta a delineare i rapporti umani e le relazioni interpersonali tra un pool di artisti; in programma anche musiche da «I vitelloni», «Le notti di Cabiria», l'intramontabile «La dolce vita» ed altri, direttore Marcello Rota soprano Cristina Mosca.

L'occasione si presta per spendere due parole su Nino Rota che fu musicista di prima grandezza: spesso viene ricordato solamente per le sue pur impagabili colonne sonore, mentre in realtà ebbe una produzione assai vasta, orientata su svariati fronti. Basterebbe da sola da averlo imposto sulle platee internazionali la partitura operistica del «Cappello di paglia di Firenze», deliziosa commedia di mozartiana trasparenza e arguta bellezza, ascoltare per credere.

<https://allevents.in/turin/full-immersion-col-genio-polacco/80002779450708>



Manage Event :

Edit Event

Dashboard

Ticket Sales



## Full immersion col genio polacco

Mon Oct 12, 2020



Full immersion col genio polacco

### Date & Time

Mon Oct 12 2020 at 7:00 pm to 8:15 pm  
(Ora legale dell'Europa centrale)

—

### Location

Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino TO, Italia, Turin, Italy



## 2020 PROGRAMMA 2021

XXIX edizione

### I CONCERTI DEL POLITECNICO POLINCONTRI CLASSICA

POLITECNICO DI TORINO  
Aula Magna "Giovanni Agnelli"  
corso Duca degli Abruzzi 24  
**inizio concerti ore 1800**

**Lunedì 12 ottobre 2020**

#### **Full immersion col genio polacco**

Un pomeriggio dedicato per intero al sommo Chopin e alla sua variegata produzione pianistica: una vera e propria campionatura antologica dove c'è spazio per le impennate della *Ballata op. 47* striata di malinconia e per i climi dolcemente ipnotici della *Barcarolle*. Ecco poi anche testimoniato il *côté* impregnato di umori folklorici - e dunque uno tra i più celebri *Valzer* - il versante dei sublimi *Improvvisi* l'articolata *Fantasia op. 49* e per chiudere la vasta *Sonata op. 58* banco di prova per generazioni di interpreti.

**Giacomo Fuga** *pianoforte*

**Chopin** Fantasia in fa minore op. 49  
Improvviso in la bemolle maggiore op. 29  
Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3  
Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47  
Barcarolle in fa diesis maggiore op. 60  
Sonata n. 3 in si minore op. 58

#### **Giacomo Fuga pianoforte**

Nato nel 1962 si è diplomato in pianoforte al Conservatorio "G. Verdi" di Torino a diciassette anni con il massimo dei voti e lode. Premiato in alcuni concorsi pianistici internazionali tra cui il 'Rina Salagallo' di Monza (1980) il 'Viotti-Valsesia' e il 'Viotti' di Vercelli (1981) ha subito intrapreso una notevole attività concertistica suonando in sale prestigiose quali la Salle Cortot di Parigi la Stefaniensaal di Graz il Conservatorio di Ginevra la Bunka Kaikan di Tokio la Ganz Hall della Roosevelt University di Chicago l'Auditorium della RAI di Torino e di Roma la Sala Verdi del Conservatorio di Milano il Teatro Comunale di Bologna.

Per 25 anni componente del Trio di Torino vincitore del primo premio al Concorso Internazionale 'G.B. Viotti' di Vercelli (1990) e del secondo premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Osaka nell'aprile 1993 col quale ha svolto una prestigiosa attività concertistica ospite di festival e stagioni tra le quali Serate Musicali di Milano Concerti del Quirinale a Roma Festival dei Due Mondi di Spoleto Amici della Musica di Vicenza Verona Novara Campobasso Festival MiTo Unione Musicale di Torino. Nella formazione di quintetto ha vinto nel 1995 il secondo premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Trapani. Ampia la sua discografia per Real Sound e Naxos.

È docente di pianoforte principale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

<https://www.lastampa.it/torinosette/eventi/2020/10/07/news/il-pianista-giacomo-fuga-in-concerto-al-politecnico-531013>

☰ MENU



TOP NEWS

**LA STAMPA**

ABBONATI

ACCEDI

MUSICA CLASSICA

## IL PIANISTA GIACOMO FUGA IN CONCERTO AL POLITECNICO

Il 12 Ottobre 2020

dalle ore 18.00 alle ore 23.59

Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino [VEDI MAPPA](#)  
011/090.7926-7806



**N**ell'aula magna "Giovanni Agnelli" del Politecnico, per "Polincontri Classica", è di scena il pianista Giacomo Fuga, su un programma intitolato "Full immersion col genio polacco": Fantasia in fa minore op. 49, Improvviso in la bemolle maggiore op. 29, Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3, Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47, Barcarolle in fa diesis maggiore op. 60 e Sonata n. 3 in si minore op. 58 di Chopin. Ingresso 8 euro, per i giovani fino a 28 anni e i dipendenti Politecnico ingresso libero. Info sul sito [www.polincontri.polito.it/classica/](http://www.polincontri.polito.it/classica/)

<https://www.lastampa.it/torinosette/news/2020/10/09/news/fuga-amp-chopin-per-polincontri-1.39398316>

☰ MENU



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI ACCEDI

torinosette

topnews

tuttigusti

tuttolibri

tuttoscienze

tuttosoldi

EVENTI RUBRICHE

OBIETTIVO SU

POP&JAZZ

TEATRO

MUSICA CLASSICA

CINEMA&TV

IN FAMIGLIA

APPUNTAMENTI

EDICOLA

TORINOSETTE / NEWS

FUGA & CHOPIN PER POLINCONTRI

LUNEDÌ 12 IN AULA MAGNA

PUBBLICATO IL 09 Ottobre 2020 ULTIMA MODIFICA 09 Ottobre 2020 7:10

**Pianista e docente di lungo corso, Giacomo Fuga propone lunedì 12 alle 18 uno dei concerti più attesi di Polincontri, nell’Aula Magna del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24. Lo si ascolterà navigare nel "gurgite vasto" dell'universo chopiniano: una monografia che tocca i vari porti offerti dal genio polacco. Si parte dalla Fantasia ("in fa minore op. 49") e dall’Improvvisto ("in la bemolle maggiore op. 29") per arrivare al Valzer ("in la Bemolle maggiore op. 64 n. 3") e alla Ballata (ancora in mi bemolle con l'”op. 47”). Non manca la prelibatezza dell’unica Barcarola di Chopin (“in fa diesis maggiore op. 60”), che precede il conclusivo approdo alla Sonata. Fuga ha scelto la “n. 3 in si minore op. 58”, che offre all’esecutore una certa libertà. Ingresso a 8 euro, libero fino a 28 anni.: info: 011/090/7926-7806. L.O.**



## Polincontri Classica – Giacomo Fuga

## Biglietteria

### Altre offerte musicali

12 Ottobre 2020

Politecnico di Torino – Aula Magna  
Giovanni Agnelli  
corso Duca Abruzzi 24, Torino - [vedi mappa](#)

ore 18:00



### Biglietteria

Ingresso: **euro 8**  
Giovani fino a 26 anni e dipendenti del  
Politecnico: **ingresso libero**

**Per informazioni: POLINCONTRI**  
Orario: 9.30 - 12.45; 13.30 - 17.00  
Tel. +39.011.090.7926/7806 - Cell. +39.339  
2926914  
Email: [polincontri@polito.it](mailto:polincontri@polito.it) -  
[www.polincontri.polito.it/classica](http://www.polincontri.polito.it/classica)

### Programma

Fryderyk Chopin  
Fantasia in fa minore op. 49  
Improviso in la bemolle maggiore op. 29  
Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3  
Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47  
Barcarolle in fa diesis maggiore:  
Sonata n. 3 in si minore op. 58

### Interpreti

**Giacomo Fuga** pianoforte



Condividi





## Torino

# Moretti rilegge "Caro Diario", quattro jam session per l'ultimo atto del Jazz festival

*Appuntamenti domenica 11 ottobre 2020*

a cura di GABRIELLA CREMA

[...]

### GIACOMO FUGA IN CONCERTO AL POLI

Politecnico

Corso Duca degli Abruzzi 24

Alle 18 di domani

L'Aula Magna del Politecnico si trasforma nuovamente in sala concerti per ospitare gli appuntamenti della nuova stagione dei "Polincontri. I concerti del Politecnico", che ha in cartellone eventi fino ai primi di maggio 2021 con tutte le precauzioni e le procedure per il Covid 19 messe in atto dal Politecnico stesso. "La capienza della sala è stata ridotta a 200 posti – spiegano gli organizzatori – ed è stato uno sforzo non indifferente rimettere in piedi una stagione degna di ogni rispetto con artisti internazionali e programmi accattivanti". Protagonista della seconda data in calendari, dopo il debutto della scorsa settimana, il pianista Giacomo Fuga, su un programma intitolato "Full immersion col genio polacco": Fantasia in fa minore op. 49, Improvviso in la bemolle maggiore op. 29, Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3, Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47, Barcarolle in fa diesis maggiore op. 60 e Sonata n. 3 in si minore op. 58 di Chopin. Ingresso 8 euro, per i giovani fino a 28 anni e i dipendenti Politecnico ingresso libero. Info su [polincontri.polito.it/classica/](http://polincontri.polito.it/classica/)

[...]

<https://www.wikieventi.it/torino/533901/full-immersion-col-genio-polacco/>

**WIKI**  **venti** TORINO

*...per rimanere sempre informati su cosa fare giorno per giorno...*

> [Home](#) > [Eventi a Torino del 12-10-2020](#) > [Musica e Spettacoli](#) > Full immersion col genio polacco

## Full immersion col genio polacco



**2020 PROGRAMMA 2021**  
**XXIX edizione**  
**I CONCERTI DEL POLITECNICO**  
**POLINCONTRI CLASSICA**

**POLITECNICO DI TORINO**  
**Aula Magna "Giovanni Agnelli"**  
**corso Duca degli Abruzzi 24**  
**inizio concerti ore 18,00**

**Lunedì 12 ottobre 2020**

### **Full immersion col genio polacco**

Un pomeriggio dedicato per intero al sommo Chopin e alla sua variegata produzione pianistica: una vera e propria campionatura antologica dove c'è spazio per le impennate della Ballata op. 47 striata di malinconia e per i climi dolcemente ipnotici della Barcarolle. Ecco poi anche testimoniato il côté impregnato di umori folklorici - e dunque uno tra i più celebri Valzer - il versante dei sublimi Improvvisi, l'articolata Fantasia op. 49 e per chiudere la vasta Sonata op. 58, banco di prova per generazioni di interpreti.

#### **Giacomo Fuga pianoforte**

**Chopin** Fantasia in fa minore op. 49  
Improvvisto in la bemolle maggiore op. 29  
Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3  
Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47  
Barcarolle in fa diesis maggiore op. 60  
Sonata n. 3 in si minore op. 58

#### **Giacomo Fuga, pianoforte**

Nato nel 1962 si è diplomato in pianoforte al Conservatorio "G. Verdi" di Torino a diciassette anni, con il massimo dei voti e lode. Premiato in alcuni concorsi pianistici internazionali tra cui il 'Rina Salagallo' di Monza (1980), il 'Viotti-Valsesia' e il 'Viotti' di Vercelli (1981), ha subito intrapreso una notevole attività concertistica suonando in sale prestigiose quali la Salle Cortot di Parigi, la Stefaniensaal di Graz, il Conservatorio di Ginevra, la Bunka Kaikan di Tokio, la Ganz Hall della Roosevelt University di Chicago, l'Auditorium della RAI di Torino e di Roma, la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, il Teatro Comunale di Bologna.

Per 25 anni componente del Trio di Torino, vincitore del primo premio al Concorso Internazionale 'G.B. Viotti' di Vercelli (1990) e del secondo premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Osaka nell'aprile 1993, col quale ha svolto una prestigiosa attività concertistica, ospite di festival e stagioni tra le quali Serate Musicali di Milano, Concerti del Quirinale a Roma, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Amici della Musica di Vicenza, Verona, Novara, Campobasso, Festival MiTo, Unione Musicale di Torino. Nella formazione di quintetto ha vinto, nel 1995, il secondo premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Trapani. Ampia la sua discografia per Real Sound e Naxos.

È docente di pianoforte principale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

Condizioni di accesso

giovani fino a 28 anni e dipendenti del Politecnico: ingresso libero

altri: ingresso euro 8,00

Abbonamento: Soci Frequentatori euro 80,00 Soci Sostenitori euro 120,00

Capienza dell'Aula Magna limitata a 200 posti.

Gli abbonati dovranno presentarsi con la tessera entro le 17.30.

Gli ingressi saranno in distribuzione nell'atrio dell'Aula Magna 45 minuti prima dell'inizio di ogni concerto fino alla capienza massima dei 200 posti.

Tutti i partecipanti ai singoli concerti saranno identificati secondo le procedure Covid 19.

Obbligo della mascherina indossata in tutti i locali del Politecnico e per tutto il tempo del concerto.

Accesso ai singoli concerti previa identificazione dei soggetti.

Per informazioni: POLINCONTRI cell. +39 339 2926914

e-mail: [polincontri@polito.it](mailto:polincontri@polito.it) - [www.polincontri.polito.it/classica/](http://www.polincontri.polito.it/classica/)

Dati Aggiornati al: 12-10-2020 11:25:44

# Polincontri classica



## 2020

I CONCERTI DEL POLITECNICO  
POLINCONTRI CLASSICA  
2021

Lunedì 12 ottobre 2020 - ore 18,00

Giacomo Fuga *pianoforte*

Chopin



POLITECNICO DI TORINO  
Aula Magna "Giovanni Agnelli"



XXIX edizione

XXIX

2° evento

### Fryderyk Chopin (1810-1849)

Fantasia in fa minore op. 49	14' circa
Improvviso in la bemolle maggiore op. 29	4' circa
Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3	4' circa
Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47	8' circa
Barcarola in fa diesis maggiore op. 60	9' circa
Sonata n. 3 in si minore op. 58	27' circa
<i>Allegro Maestoso</i>	
<i>Scherzo. Molto vivace</i>	
<i>Largo</i>	
<i>Finale. Presto non tanto</i>	

Una vera e propria *full immersion* chopiniana, quella predisposta per il *recital* odierno da Giacomo Fuga: che molto opportunamente ha impaginato il programma alternando forme e generi con equilibrata varietà. E allora ecco in apertura la **Fantasia op. 49**, tra i capolavori della piena maturità; risale al 1841, anno oltremodo fecondo durante il quale videro la luce la *Polacca op. 44*, la *Terza Ballata*, i *Notturmi op. 48* e altro ancora. Opera dal rigoroso impianto formale (nonostante il titolo) pervasa da una *stimmung* «vigorosa e appassionata» raffrontabile all'universo fiammeggiante delle *Ballate*, richiede tecnica sicura, dita d'acciaio, virtuosismo e molta sensibilità. A una estesa e rapsodianta introduzione dal clima arcano, come di leggenda coi suoi accenti di marcia, fa seguito un vasto quadro sonoro dove c'è spazio per accensioni, immanni irrequietezze, magnificamente rese da un ritmo incisivo e mutevole, e soffuse radure liriche dal luminoso cantabile, destinate ad approdare a una sorta di solenne corale (*Lento sostenuto*): vero *climax* espressivo dell'intero edificio sonoro, coronato da una trascinate apoteosi. Infine la sorpresa delle ultime rarefatte misure prima dei vigorosi accordi che chiudono l'opera.

La serie degli **Improvvisi** dati alle stampe vivente l'autore - genere quanto mai aforistico e capriccioso - s'inaugura nel 1837 con l'**op. 29** pubblicata da Schlesinger a Parigi in quello stesso anno con dedica «*À Mademoiselle la Comtesse Caroline de Lobau*». Se già Schubert aveva scritto stupendi *Improvvisi*, Chopin dovette avere presente esempi anche di altri autori tra i quali Tomaschek, Vorzischek e perfino quel-

li del Kessler pubblicati due anni innanzi, stando all'ipotesi di Gaillard. Rattalino colloca la pagina «nel filone di quella preziosissima *musique de salon* alla quale appartengono i *Valzer*». Per quest'opera deliziosa e genuina, che per la sua freschezza s'impone facilmente all'ascolto, lo studioso avanza l'ipotesi che «almeno la prima idea della composizione» possa davvero aver avuto origine «da una improvvisazione in un salotto».

Quanto ai **Tre valzer op. 64** (1846-47) quello in *la* bemolle maggiore, dalla lineare struttura ternaria, striato da una lieve inquietudine, affascina per la leggiadra tornitura melodica non meno che per il sofisticato linguaggio armonico impreziosito dal gioco incessante delle modulazioni. Di rilievo l'ampia sezione mediana, con quel suo intenso e protratto cantabile come di violoncello.

C'è tutto Chopin nelle sublimi *Quattro Ballate*: il suo lirismo, le vampate 'eroiche' imbevute di nazionalismo, la maestria polifonica, il virtuosismo mai fine a se stesso e la coerenza strutturale, pur entro forme in apparenza libere, più prossime a un che di frammentario ed episodico che non a schemi fissi; in realtà sono concepite secondo precisi parametri strutturali. Pagine di vasto respiro, costituiscono dunque un esemplare compendio del pianismo chopiniano. A tratti lievi si alternano momenti fiammeggianti, in una mirabile sintesi; l'uso stesso del termine *Ballata* allude al filone più incandescente del Romanticismo. Quanto alla **Terza** fu dedicata a Pauline de Noailles. Risale al biennio 1840-41 e fu Schlesinger a curarne la prima edizione. Vi si ammira, oltre all'inaudita bellezza dei temi, una singolare sapienza nel trattamento ritmico e una quantità di raffinatezze timbrico-armoniche disseminate con *nonchalance* nei vari episodi. Predomina un'atmosfera in complesso più serena rispetto alla *Seconda*. Non mancano peraltro né la tensione, né le zone tempestose e lo slancio epico, alternati a momenti dal soave *charme* melodico.

Composta tra l'autunno del 1845 e l'estate dell'anno seguente, la **Barcarola op. 60** venne dedicata «À *Madame la Baronne de Stochkausen*», consorte dell'ambasciatore di Hannover a Parigi e valente allieva di Chopin; Wessel a Londra e Breitkopf & Härtel provvidero alla stampa in quel

medesimo 1846. Pagina vasta e composita, con i suoi limpidi andamenti in terza e in sesta, rivela influssi derivanti dal mondo dell'opera italiana, specie Bellini. Elaborata, irta di note doppie, insistiti trilli e lussureggianti efflorescenze, la *Barcarola* è opera ricercata e affascinante, un «sorprendente poema pianistico». Davvero non si sa se apprezzarvi maggiormente la pregnanza del cangiantismo armonico - tale da suscitare l'entusiasmo di Debussy e più ancora di Ravel - la bellezza delle soluzioni timbriche o la ricchezza dell'ordito polifonico, specie nella parte centrale.

Articolata in tre parti, si apre con un effettistico gesto sonoro di tre sole battute che immediatamente delinea la temperie emotiva dell'opera immersa dapprima in un clima di notturnistica dolcezza. Nella zona centrale la cantabilità, distesa sul rassicurante disegno al grave, raggiunge vertici di inusitata soavità con toni fastosi destinati a stemperarsi in passaggi rapsodianti, quasi trasognata *rêverie*. Poi ecco che la ripresa variata della sezione iniziale arreca un *surplus* di opulenza virtuosistica, finché da ultimo una baluginante perorazione giocata sull'intera gamma dei registri pone termine a quest'opera, in un tripudio di trascoloranti figurazioni.

«Opera della maturità espressiva e tecnica del compositore», tra i lavori «più alti e meno tormentati di tutta la sua produzione» la **Sonata op. 58** venne condotta a termine nell'autunno del 1844 nella quiete di Nohant, presso la villa di George Sand, in un clima propizio all'attività creativa, nonostante la recente partenza dell'amata sorella e, più ancora, la scomparsa del padre nella primavera innanzi; sicché appaiono ancor più prodigiose la chiarezza e la serenità di questa incantevole *Sonata*, governata inoltre da una saldissima coerenza compositiva.

Dedicata alla contessa Emilie de Perthuis, consorte dell'aiutante di campo di Luigi Filippo e allieva di Chopin, l'*op. 58* suscitò al suo apparire perplessità presso la critica per un'indubbia modernità di scrittura: ravvisabile, in special modo, in quella «ricerca su un timbro pianistico di limitato volume e di sottili variazioni cromatiche che si può definire 'iridescente' o 'pre-impressionistico', in quanto tendente ad eliminare la distinzione tra timbro, o colore, e linea, o disegno» (Rattalino). Ed è proprio in virtù di simili scelte linguistiche che la *Sonata* «può essere vista come il momento di massima riflessione storica».

Esordisce con un icastico *Allegro maestoso* in forma-sonata, cui il gioco delle modulazioni conferisce un fascino particolare. Lapidario ed energico il primo tema, immerso in un clima di eroica virilità, collide subito con il cantabile lirismo del secondo elemento. A un carattere di notturno sono riconducibili non pochi passi di questo appassionato primo movimento denso di fantasiosi episodi.

Leggerezza e agilità predominano nello *Scherzo*, nella tonalità lontana di *mi* bemolle maggiore, nel quale è racchiuso un delicatissimo *Trio* dal clima elegiaco: pagina di stupefacente magia timbrica accresciuta dall'impiego di sonorità alonate; laddove il successivo *Largo* estatico ed assorto, dalle linee melodiche ancora una volta di matrice quasi beliniana, istoriate da evanescenti arabeschi, denuncia un sagace sfruttamento del timbro.

Il conclusivo *Presto non tanto*, in forma di *rondò*, si segnala invece per la brillante concitazione: rimarchevoli l'estrema essenzialità della scrittura e le tumultuose figurazioni, che recano a questo superbo *Finale* effetti di vibrante eloquenza.

**Attilio Piovano**

#### **Giacomo Fuga**

Nato nel 1962 si è diplomato in pianoforte al Conservatorio "G. Verdi" di Torino a diciassette anni, con il massimo dei voti e lode. Premiato in alcuni concorsi pianistici internazionali tra cui il 'Rina Salagallo' di Monza (1980), il 'Viotti-Valsesia' e il 'Viotti' di Vercelli (1981), ha subito intrapreso una notevole attività concertistica suonando in

sale prestigiose quali la Salle Cortot di Parigi, la Stefanien-saal di Graz, il Conservatorio di Ginevra, la Bunka Kaikan di Tokio, la Ganz Hall della Roosevelt University di Chicago, l'Auditorium della RAI di Torino e di Roma, la Sala Verdi del Conservatorio di Milano, il Teatro Comunale di Bologna.

Per 25 anni componente del Trio di Torino, vincitore del primo premio al Concorso Internazionale 'G.B. Viotti' di Vercelli (1990) e del secondo premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Osaka nell'aprile 1993, col

quale ha svolto una prestigiosa attività concertistica, ospite di festival e stagioni tra le quali Serate Musicali di Milano, Concerti del Quirinale a Roma, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Amici della Musica di Vicenza, Verona, Novara, Campobasso, Festival MiTo, Unione Musicale di Torino. Nella formazione di quintetto ha vinto, nel 1995, il secondo premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera di Trapani. Ampia la sua discografia per Real Sound e Naxos.

È docente di pianoforte principale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

**Prossimo appuntamento:**

**lunedì 19 ottobre 2020**

**Trio Metamorphosi**

musiche di **Beethoven**

*Maggior sostenitore*



**Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo**

*Con il contributo di*



**POLITECNICO  
DI TORINO**



**REGIONE  
PIEMONTE**

*Con il patrocinio di*



**CITTA' DI TORINO**

**Per inf.: POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00**

**Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89**

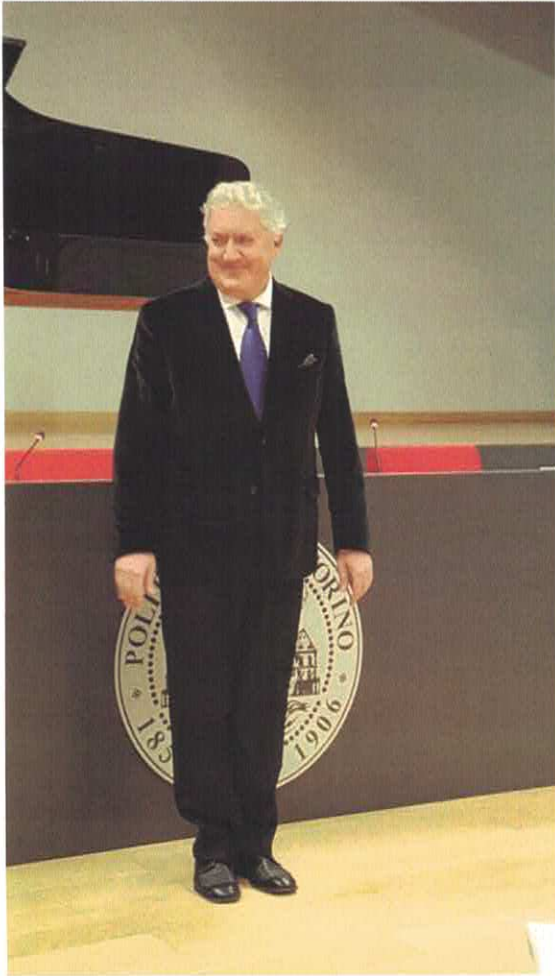
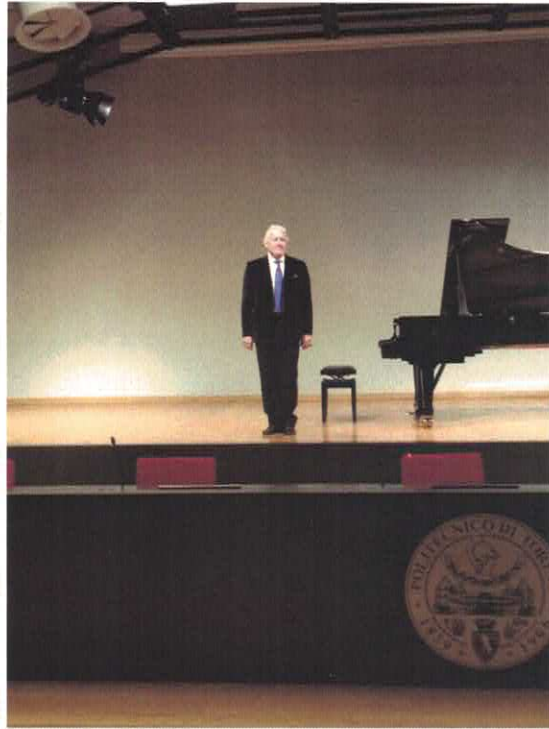
**<http://www.polincontri.polito.it/classica/>**













POLITECNICO DI TORINO

POLITOCOMUNICA

Corporate Image Events Multimedia Press Room

Home > Events > Appuntamenti > Polincontri Classica | "Full immersion col genio polacco"

Appuntamenti

- Organizzazione
- Promozione
- Location
- Inaugurazioni A.A. e Lauree ad honorem
- Cicli di incontri e grandi eventi

< OTTOBRE 2020 >

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Categoria: Eventi Poli  
Stato: Archiviata

12 ottobre 2020 - ore 18.00  
**POLINCONTRI CLASSICA | "FULL IMMERSION COL GENIO POLACCO"**

Aula Magna "Giovanni Agnelli", Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24

Un pomeriggio dedicato per intero al sommo Chopin e alla sua variegata produzione pianistica: una vera e propria campionatura antologica dove c'è spazio per le impennate della Ballata op. 47 striata di malinconia e per i climi dolcemente ipnotici della Barcarolle. Ecco poi anche testimoniato il côté impregnato di umori folklorici - e dunque uno tra i più celebri Valzer - il versante dei sublimi Improvvisi, l'articolata Fantasia op. 49 e per chiudere la vasta Sonata p. 58, banco di prova per generazioni di interpreti.

Giacomo Fuga pianoforte  
Chopin

- Fantasia in fa minore op. 49
- Improvisi in la bemolle maggiore op. 29
- Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3
- Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47
- Barcarolle in fa diesis maggiore op. 60
- Sonata n. 3 in si minore op. 58

Ingresso libero per i dipendenti del Politecnico, per i giovani fino a 28 anni e per i soci Polincontri (per gli altri ingresso € 8,00)

[Programma completo](#) (3 MB)

[Info](#)

Condividi su



Full Immersion col genio polacco

Il polacco Giacomo Fuga, uno dei più grandi pianisti del mondo, si esibirà al Politecnico di Torino il 12 ottobre 2020, alle 18.00, con un programma di concerti dedicati al genio polacco. Il programma è stato curato da Giacomo Fuga e si articolerà in sei concerti: Fantasia in fa minore op. 49, Improvvisi in la bemolle maggiore op. 29, Valzer in la bemolle maggiore op. 64 n. 3, Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47, Barcarolle in fa diesis maggiore op. 60, Sonata n. 3 in si minore op. 58.

Politecnico di Torino

12 ottobre 2020

18.00

3 MB

Info



Politecnico di Torino  
Corso Duca degli Abruzzi, 24  
10129 Torino, ITALY

Staff  
Mappa del sito  
Privacy



Instagram



Se si pensa a Chopin viene fuori un paragone azzardato. Chopin è come i Beatles, lo conoscono tutti! Ma quello che spesso non si conosce è la vastissima gamma di emozioni che con i suoi pezzi si possono provare. Non solo melliflua dolcezza, ma è facile trovare impeto, dramma, cupezza e allo stesso modo gioia, felicità, lampi luce. Musica da vivere nell'intimità di un salotto (era estremamente restio ai concerti in pubblici, se ne contano solo qualche decina), da godersi a occhi sgranati. Grande excursus al concerto di domani del suo catalogo, Fantasia op. 49, uno degli Improvvisi (probabilmente composto davvero all'improvviso, durante una sua esibizione), un valzer, una Ballata (genere pianistico inventato proprio da lui), la Barcarolle (una delle composizioni più incredibili) e, last but not least, la sua terza Sonata, che ci dimostra tutta la sua maturità pianistica e i grandi fili conduttori che la collegano alle opere composte in gioventù. Chissà come sarebbe stata la quarta! Ragazzi e ragazze, quello di domani sarà un concerto straordinario, dedicato a un compositore straordinario. Non c'è motivo di mancare, a domani! 😊

[#policlassica](#) [#polincontriclassica](#) [#polito](#) [#chopin](#) [#torino](#)